

## OBIETTIVO 3

ENTE/IMPRESA PROPONENTE  
**IPSCT "FALCONE E BORSELLINO" BRESSANONE**

Accreditamento ottenuto nell'anno: per macrotipologia

TITOLO DEL PROGETTO:  
**E-LEARNING PER SCUOLE SERALI**

Altro

ASSE E MISURA: C4.9

TIPOLOGIA AZIONE: Progetto corsuale

CODICE ORFEO:

COLLOCAZIONE DELL'ENTE/IMPRESA IN ZONE OB.2: No

PROGETTO IFTS: No

# SEZIONE 1

## ENTE O IMPRESA PROPONENTE

ENTE ACCREDITATO

### 1.1.1 DATI ANAGRAFICI

**Denominazione o ragione sociale:** I.P.S.C.T. "Falcone e Borsellino" Bressanone

**Codice fiscale/Partita IVA:** codice fiscale 81007700214

**Numero di iscrizione C.C.I.A.A.:**

**Natura giuridica(es. tipo di società):** Ente non commerciale

**Tipologia ente:** Istruzione Secondaria superiore

**Descrizione dell'attività** (come da classificazione Istat): istruzione secondaria

**Dimensione dell' impresa:** 12 classi

**Sede legale:** Bressanone (Bz) Via Prà delle Suore, 1 **Telefono:** 0472/833826 **Fax:** 0471/801441

**E-mail:** ipsc.bress@scuola.alto-adige.it

**Sede operativa** Bressanone (Bz) Via Prà delle Suore, 1 **Telefono:** 0472/833826 **Fax:** 0471/801441

**E-mail:** ipsc.bress@scuola.alto-adige.it

**Possesso di certificazioni aziendali** (compilare solo se il proponente è anche realizzatore e allegare certificato):

**Norma di riferimento:**

**Anno di rilascio:**

**Nome ente certificatore:**

**N° certificato:**

## SEZIONE 2

# DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

### 2.1. TITOLO DEL PROGETTO

E-LEARNING PER SCUOLE SERALI

### 2.2 RESPONSABILE DEL PROGETTO

(Indicare il nome e allegare il curriculum comprensivo di competenze ed esperienze professionali della persona con eventuale elenco di pubblicazioni effettuate. Riportare inoltre le ore che il responsabile prevede di dedicare al progetto stesso)

Nome: **Riccardo** Cognome: **Aliprandini**

Posizione nell'ente: dirigente scolastico

Telefono: **0472/833826** fax: **0471/801441** e-mail: **lprcrr16@scuola.alto-adige.it**

### 2.3 PROGETTISTA

Nome: **Elena** Cognome: **Banzi**

Posizione nell'ente: **docente a tempo indet. Titolare cattedra materie letterarie e latino nei licei ed istituti magistrali**

Telefono: 0471 655886 fax: 0471 655886 e-mail ebanzi@tin.it

### 2.4. STORIA DEL PROGETTO SE E' GIA' STATO PRESENTATO

### 2.5 PERIODO DELL'INTERVENTO

DATA prevista di inizio 1-11-2006 DATA prevista di conclusione 1-11-2007

### 2.6 FINALITA' DEL PROGETTO

Descrivere le finalità generali del progetto.

Il progetto intende far fronte alle esigenze chiaramente emerse dai corsisti dei corsi serali da tempo attivi nella nostra scuola ( corso serale per operatore/tecnico dei servizi sociali e per operatore/tecnico della gestione aziendali) e, più in generale dalla popolazione del territorio, che avverte sempre più urgente il bisogno di adeguare la propria preparazione alle richieste del mondo del lavoro. Col progetto si intende fornire un servizio efficiente ed efficace di formazione a distanza al cittadino, attraverso la creazione di una piattaforma informatica adeguata e la riqualificazione professionale di quei docenti che, sensibili alle esigenze del territorio ed alle nuove tendenze nazionali ed europee, intendono acquisire nuove competenze metodologiche e pedagogico/didattiche.

Finalità del progetto sono, in particolare:

- superare ogni forma di isolamento [distanze, collegamenti difficili, problemi di salute, ospedalizzazione, difficile conciliabilità dei tempi della scuola con le esigenze familiari (figli piccoli) e di lavoro (es. corsisti militari, turnisti)]
- favorire l'ottimizzazione nell'uso del tempo
- creare comunità di insegnamento/apprendimento a distanza, attraverso metodologie didattiche attive e collaborative;
- diffondere un uso razionale ed efficace delle nuove tecnologie;
- garantire la personalizzazione dei percorsi formativi;
- sostenere l'esigenza di aggiornamento long life learning ( lungo tutto l'arco della vita)

In quest'ottica la realizzazione del progetto prevede la creazione di un ambiente di lavoro virtuale (piattaforma informatica) che i docenti impareranno ad utilizzare al meglio, in qualità di progettisti, tutor, esperti di contenuti di e-learning. Essi saranno quindi i destinatari diretti, mentre i destinatari indiretti saranno i corsisti dei corsi serali nelle varie forme.

Output: Il progetto si concluderà con la sperimentazione di alcuni e-learning objects, prodotti dai docenti corsisti, nelle classi dei corsi serali già attivi.

## 2.7 PRIORITA' DEL BANDO

Esplicitare in che modo il progetto intende rispondere alla priorità prevista **dal bando**

## 2.7 PRIORITA' DI MISURA (\*)

Esplicitare in che modo il progetto intende rispondere alle priorità **della misura** previste dal bando

1.  
2 L'ultima fase di questo progetto prevede proprio la definizione dei sistemi di certificazione e validazione dei percorsi on-line seguiti, l'analisi della miglior metodica da introdurre per la certificazione dei crediti formativi e l'introduzione nella piattaforma del risultato del confronto tra docenti.  
3. Il progetto mediante l'introduzione nei percorsi serali della didattica on-line garantisce l'opportunità a tutti, indipendentemente dalle condizioni sociali, lavorative ed economiche, di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, fattore chiave per favorire la competitività e lo sviluppo economico del territorio. I corsi serali sono prioritariamente luogo di incontro tra istruzione, formazione, lavoro; la Fad è un valore aggiunto che ne facilita il passaggio che può favorire il successo formativo dei corsisti.

(\*) vedi glossario

## 2.8 PRIORITA' TRASVERSALI (\*)

Esplicitare in che modo il progetto intende rispondere alle priorità **trasversali** previste dal bando (vedasi glossario)

**1. pari opportunità** Le destinatarie prevalenti di questo progetto sono le donne, storicamente maggiormente rappresentate nella scuola come corpo docente. Le modalità attuative del presente progetto non solo permetteranno alle lavoratrici della scuola l'acquisizione di competenze informatiche specifiche, ma favoriranno certamente la fruizione dell'intero sistema informatico prevalentemente da parte loro  
**2. società dell'informazione (informatica):** La piattaforma Fad che si utilizzerà in questo progetto per l'aggiornamento dei docenti delle scuole serali interessati a questo progetto, favorirà l'acquisizione di competenze. per un proficuo uso delle grosse potenzialità delle TIC e per la condivisione delle best practices  
**3. sviluppo locale:** il progetto, essendo indirizzato alle scuole serali, contribuisce in modo decisivo all'implementazione del life long learning nella Val d'Isarco. La creazione di una ambiente virtuale di apprendimento e la relativa formazione dei docenti al suo utilizzo, garantisce alla scuola in generale, e all'IPSCT di Bressanone in particolare, un ruolo determinante nel collegamento scuola- territorio-mondo del lavoro della Val d'Isarco ed alta Val d'Isarco. I corsi serali sono infatti notoriamente luogo di raccordo con il mondo del lavoro e con il sistema produttivo locale: l'attivazione di percorsi on-line può introdurre una forte spinta alla cultura dell'innovazione sul territorio.

## 2.10 ANALISI DELLA DOMANDA

A garanzia di efficace gestione del tempo e delle risorse sono state condotte indagini (vedi questionari allegati) per rilevare:

- La disponibilità di personale esperto nell'ambito dell'EDA e nelle tecniche di e-learning da destinare alle attività di progettazione, realizzazione ed erogazione di materiale di supporto.
- L'entità e le caratteristiche della dotazione informatica dell'Istituto (aule informatiche, connettività etc.)
- Il fabbisogno formativo del personale dell'Istituto e delle scuole altoatesine che hanno attivi percorsi serali;
- I bisogni e richieste dei corsisti dei corsi serali e dei cittadini;
- l'interesse verso il progetto di alcune scuole aderenti al CAIFS presso le quali sono attivi corsi serali e di altre scuole della provincia di Bolzano

Vincoli: Per quanto riguarda la didattica in rete

- numero esiguo di docenti esperti di tecniche e-learning;
- tendenza diffusa a trasmettere saperi, in modo molto tradizionale;
- scarsa consapevolezza delle potenzialità dell'e-learning e del valore aggiunto che riveste rispetto alle tecniche di insegnamento e apprendimento tradizionali, spesso anche da parte di chi si ritiene pratico

Risorse:

- Facile accesso alla rete (buona connettività);

- disponibilità di un numero sufficiente di postazioni di lavoro;
- consistente numero di docenti interessati a seguire attività di formazione per l'apprendimento di tecniche e-learning, e a collaborare alla produzione di materiale di appoggio ( e learning objects) per la realizzazione del progetto;
- possibilità di una sperimentazione immediata degli e learning objects prodotti e dell'ambiente di lavoro virtuale nei corsi serali attivi presso l'Istituto.
- precedenti esperienze di corsi d'aggiornamento sviluppati con successo all'interno della scuola stessa ( "cooperative learning" e "la scuola come comunità di dialogo e centro di progettazione: il ruolo della biblioteca scolastica multimediale")

## 2.11 ANALISI PER LA FORMAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI (formazione al lavoro)

Descrivere il contesto in cui la figura potrà lavorare, i ruoli che potrà ricoprire, i processi lavorativi nei quali opererà, i compiti che dovrà svolgere e le competenze che dovrà possedere

**Figura professionale:** (breve descrizione)

Ambito lavorativo/ruoli (*)	Processi lavorativi (*)	Compiti (*)	Competenze (*)

(\*) vedi glossario

## 2.12 ANALISI DEL FABBISOGNO FORMATIVO (formazione sul lavoro)

Riportare le tipologie dei/le destinatari/e e descrivere le competenze che devono possedere per affrontare nuovi compiti e/o le nuove figure che si intendono formare.

(da ripetere o allargare per più tipi di destinatari o figure)

Tipologia destinatari/ruolo	Compiti	Competenze
Docenti di scuole superiori in particolare di corsi serali	Insegnare tramite l'e-learning	Conoscenza ed abilità di utilizzo dell'infrastruttura tecnologica
	Interagire nella classe virtuale. Gestire le interazione tra i soggetti coinvolti	Capacità di distinguere tra le diverse tipologie di comunicazione (in presenza, a distanza, in rete)
	Organizzare i contenuti e selezionare le risorse	Conoscenza delle componenti dell'online learning
	Definire le risorse necessarie, il background ed il target, gli obiettivi didattici e le strategie necessarie	Progettazione ed allestimento di corsi on-line
	Definire criteri e strumenti di valutazione dell'esperienza on-line e degli apprendimenti	Capacità di valutare costi relativi al mantenimento ed all'utilizzo della piattaforma, qualità della formazione on-line e frequenza di utilizzo

## 2.13 MULTIREGIONALITA'/TRANSNAZIONALITA' (\*)

Descrivere gli elementi del progetto che determinano la sua multiregionalita' o internazionalità e allegare le dichiarazioni dei soggetti coinvolti comprensive del nominativo del referente.

--

(\*) vedi glossario

#### **2.14 COLLABORAZIONE CON ALTRE AZIENDE/ORGANIZZAZIONI**

Specificare se l'intervento è stato progettato in collaborazione con altre aziende/organizzazioni e se prevede la loro collaborazione nella fase di attuazione. Riportare la denominazione e indirizzo dei soggetti coinvolti comprensivo del nominativo del referente presso l'organizzazione e allegare le dichiarazioni ufficiali che provino tale collaborazione.

**MultiMedia Project** ( Giovanni Barone) - Via Brennero – Bolzano

Curerà tutta la parte informatica: dalla personalizzazione della piattaforma su cui verterà tutto il progetto alla formazione al suo utilizzo.

**IDEA** (Fabiola Moruzzi)- via Combattenti 4a- Bolzano

Partecipa svolgendo un ruolo di “complementarietà tecnica” all’ sviluppo di ogni fase progettuale dalla progettazione, al coordinamento alla rendicontazione finale

#### **2.15 COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' O ISTITUTI DI RICERCA**

Specificare se, relativamente al progetto proposto, è prevista la collaborazione con Università o Istituti di ricerca riguardanti la progettazione o la realizzazione dell'intervento. Indicare denominazione e indirizzo degli enti coinvolti e allegare le dichiarazioni ufficiali.

Università di Padova Dott.ssa Donatella Lombello professore associato di *Storia della Letteratura per l'infanzia* nella Facoltà di Scienze della Formazione- coordinatrice del *Gruppo di Ricerca sulle Biblioteche scolastiche*

Università di Bressanone – Prof. Alessandro Efreem Colombi – Docente di Tecnologie didattiche

#### **2.16 COLLABORAZIONE CON ENTI, SERVIZI PUBBLICI E/O ALTRI REFERENTI DEL SETTORE PUBBLICI O PRIVATI**

Specificare se, relativamente al progetto proposto, sono previste collaborazione con soggetti significativi del settore riguardanti la progettazione o la realizzazione dell'intervento. Indicare denominazione e indirizzo dei soggetti coinvolti e allegare le dichiarazioni ufficiali che provino tale collegamento.

ITC “Battisti” - Bolzano, dirigente Incaricato Prof. Alberto Delcorso

Liceo “Publio Virgilio” di Vipiteno - dirigente Prof. Roberto Lutzenberger

Ufficio Beni Archeologici della Provincia di Bolzano- Direttore dott. Lorenzo Dal Ri

C.A.I.F.S. (Consorzio Altoatesino di Istruzione e Formazione Superiore)

Istituto Pedagogico – Luisanna Fiorini

## SEZIONE 3

### DESCRIZIONE IN DETTAGLIO DEL PROGETTO

#### 3.1 BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nella società della conoscenza, apprendimento, formazione e lavoro non possono più essere momenti distinti, distinti nella vita di una persona, ma piuttosto occasioni di formazione lungo l'intero arco della stessa. Un aggiornamento costante, che tenga conto delle problematiche sociali, lavorative e familiari, è condizione imprescindibile per chi voglia dare una risposta pronta ed efficace alle richieste del mondo del lavoro ed inserirsi in modo attivo nel tessuto sociale.

Quale soluzione ad una evidente richiesta del territorio, la ns scuola intende sviluppare in maniera innovativa i percorsi serali, affiancando alle metodologie didattiche tradizionali la possibilità di utilizzo di percorsi on-line.

Con il presente progetto si intende creare un ambiente di lavoro virtuale e formare un gruppo di docenti che sviluppino le competenze necessarie per gestire la piattaforma informatica stessa e ricoprire i ruoli fondamentali a garantire ai futuri interventi di formazione a distanza un reale valore aggiunto rispetto ai corsi in presenza.

La creazione di una piattaforma aperta, multilingue, caratterizzata da bassi costi di installazione e gestione, facilita l'utilizzo e l'amministrazione del sistema, l'utilizzo didattico dei vari strumenti informatici (in particolar modo forum, blog, wiki, fase di valutazione di CMS (Content manager system) con struttura a moduli) e permette l'installazione e l'avviamento di quelli che rispondono meglio agli obiettivi.

Per ottenere una piena integrazione nella didattica tradizionale delle nuove tecnologie e delle tecniche e-learning sono stati individuati come passaggi obbligati:

- <sup>2</sup> la creazione di un ambiente di apprendimento virtuale;
- <sup>2</sup> la formazione di docenti in grado di creare occasioni di apprendimento differenziate e specializzate per studenti / lavoratori e adulti,
- <sup>2</sup> la realizzazione attraverso un uso esperto delle nuove tecnologie, di modelli utili per la formazione e una nuova concezione della didattica,
- <sup>2</sup> la predisposizione di materiale didattico di qualità per interventi a distanza,
- <sup>2</sup> la definizione di criteri per la validazione e la certificazione on line dei processi e dei prodotti realizzati dai corsisti

#### 3.2 STRUTTURA DEL PROGETTO

Elencare sinteticamente le fasi che compongono il progetto con la relativa durata in ore.

Fasi	Durata (ore)
1. Formazione di docenti all'utilizzo della piattaforma informatica	80
2. Content management e sperimentazione dei moduli prodotti	30
3. La valutazione e la certificazione delle competenze	12
4. La diffusione dei risultati: il convegno	12
TOTALE ORE	134

#### 3.3 MODULI

Ripetere il seguente schema per ciascun modulo previsto e per ogni corso previsto all'interno dell'intervento formativo.

**FASE 1: Formazione all'utilizzo della piattaforma informatica**  
**Durata:** 40 ore on-line e 40 in presenza

Verrà predisposta una piattaforma in grado di gestire i corsi, di erogare via web contenuti in formato digitale, ma anche di favorire e stimolare collaborazione e interazione tra tutti gli attori del sistema (coordinatori, esperti di contenuto, tutor, studenti),

La flessibilità dell'ambiente di apprendimento virtuale consentirà quindi di creare situazioni sempre più personalizzabili, ma al tempo stesso interattive, vere e proprie comunità di dialogo, ricerca e apprendimento. L'approccio tradizionale basato essenzialmente sulla lezione frontale, sarà quindi integrato con un processo di insegnamento/ apprendimento più attivo e collaborativo, rafforzato da un sistema tecnologicamente avanzato quale la rete.

Obiettivi principali:

1 - Creazione di figure professionali capaci di gestire processi innovativi per la progettazione, produzione e valutazione di materiali didattici on-line (Learning Objects) utilizzabili sia in ambito scolastico che nella formazione continua: (coordinatori scientifici, esperti di contenuto, tutor di sistema, tutor di contenuto)

2 - acquisizione di pratiche che facilitino processi collaborativi/cooperativi in rete, creando le condizioni per uno scambio di informazioni, conoscenze, pratiche ed esperienze tra i corsisti.

3 - progettazione di materiali multimediali per la didattica interattiva on-line da integrare con lezioni in presenza

4 - acquisizione delle capacità tecniche di base per la gestione della piattaforma e dei contenuti/strumenti di e-learning

5 - acquisizione di competenze di base per la conduzione di gruppi di apprendimento on-line (con attività on-site e on-line) Luogo in cui sarà svolto: IPSCT "Falcone e Borsellino" Bressanone

#### **COMPETENZE:**

Attraverso la creazione di una piattaforma, caratterizzata da bassi costi di installazione e gestione e da facilità di utilizzo e di amministrazione collegabile ad altre già esistenti (Copernicus)

- Uso di una piattaforma basata su software libero (Joomla)

- utilizzo didattico dei vari strumenti informatici, in particolar modo forum, blog, wiki, contemporaneo utilizzo di modalità aperte e riservate di accesso, con la possibilità di rendere pubblici alcuni moduli, articoli, modalità di apprendimento ecc.

- utilizzo delle mappe concettuali come strumento di sintesi (cmap) ;

- realizzazione di percorsi personalizzati nei contenuti, nei tempi di apprendimento, metodologie;

#### **CONTENUTI:**

attivazione delle funzioni più efficaci per il conseguimento degli obiettivi prefissati (download; comunicazione sincrona e asincrona on line)

- Inserimento e attivazione di moduli specifici;

- predisposizione di materiali didattici da parte dei docenti/corsisti per avviare l'attività a distanza;

-reperimento di informazioni per la soluzione di problemi on line;

- trasferimento di competenze in tempi brevi per far fronte al problema della mobilità del personale docente mantenendo inalterata la funzionalità del sistema.

#### **DOCENTI ED ESPERTI:**

Prof Giovanni Barone – esperto (vedi CV)

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

L'attività didattica si baserà prevalentemente su lezioni frontali in aula ( con metodologie didattiche attive e dialogiche ad es.: lavoro di gruppo, simulazione in laboratorio, esercitazioni, studio di casi ); alternando, al bisogno, modelli di apprendimento on-site/on-line, con momenti di interazione a distanza;

- l'attività in aula (on-site), di tipo teorico: sarà caratterizzata da interventi frontali, alternati ad analisi e risoluzione di problemi legati agli argomenti trattati

- l'attività a distanza (on-line), di tipo pratico: sarà basata sull'organizzazione di gruppi di apprendimento gestiti in rete dal tutor/docente, nonché sullo studio individuale dei temi trattati in aula, con il supporto di materiale reperibile on-line messo a disposizione, dal docente stesso.

A queste due attività verrà affiancato il project-work che consentirà ai partecipanti, tenendo conto delle principali variabili di processo, di affrontare e risolvere situazioni complesse legate a problemi specifici.

**TECNOLOGIE:** Piattaforma basata sul software libero JOOMLA realizzata e personalizzata con/per il percorso formativo del progetto

**METODI DI VALUTAZIONE** di fine modulo:

Si tratterà prevalentemente di momenti di autovalutazione inseriti in piattaforma e riferiti di volta in volta agli argomenti trattati ed alle difficoltà incontrate.

I modelli previsti di auto-valutazione sono a disposizione di tutor e corsisti/docenti.

## **FASE 2: Content management e sperimentazione dei moduli prodotti**

**Durata: 30 ore (parzialmente on-line)** I formatori sperimenteranno la partecipazione attiva e la creazione di moduli didattici (learning objects)

I docenti/corsisti metteranno in pratica le conoscenze acquisite realizzando moduli didattici idonei per la formazione a distanza applicati alla propria materia. Per modulo si intende un pacchetto autoconsistente di 4- 6 unità di apprendimento, organicamente collegate fra loro, che consenta agli studenti di acquisire conoscenze/competenze certificabili.

**Luogo in cui sarà svolto:** IPSCT "Falcone e Borsellino" Bressanone

**COMPETENZE:** I docenti/corsisti acquisiranno le competenze necessarie all'individuazione dei contenuti più idonei ad una trattazione on line e al loro sviluppo (developing) e alle modalità di gestione ed erogazione dei medesimi (delivering)

### **CONTENUTI:**

- Tipologie informative che si intendono utilizzare (quante schermate di approfondimento, quante con informazioni di rinforzo, quanti test) ,
- il modello didattico da utilizzare tenendo conto degli obiettivi (es presentazione a scopo informativo, simulazione guidata, tutoring interattivo),
- il rapporto tra i vari media utilizzati (testi,immagini, audio, video),
- definizione dello scheduling (scadenze per lo sviluppo dei moduli in generale e del materiale in particolare)

### **DOCENTI ED ESPERTI:**

Prof Giovanni Barone – esperto (vedi CV)

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

I moduli verranno elaborati in gruppi suddivisi per macroaree disciplinari (storico-umanistica, linguistica, scientifico-matematica, psicologico-sociale, giuridico-economica) e quindi concretamente sperimentati nelle classi dei corsi serali già attive, dando così la possibilità agli utenti finali di verificare l'efficacia dell'azione formativa e di avanzare eventuali soluzioni migliorative.

Questa fase consentirà l'acquisizione di un primo archivio di e-learning objects, da inserire nella piattaforma informatica. L'articolazione che verrà così a crearsi sarà suddivisa in obiettivi, contenuti, strumenti, esercitazioni e verifiche

L'Action Learning consentirà di operare su compiti ed obiettivi reali, poiché rimanda all'apprendimento dall'esperienza e si pone in una zona tra il setting formativo e quello operativo.

L'Action Learning sarà realizzata essenzialmente attraverso le iniziative di assistenza-affiancamento consulenziale on-site e on-line (tutoring)

**TECNOLOGIE:** piattaforma basata su software libero (Joomla) realizzata e personalizzata con/per il percorso formativo del progetto

**METODI DI VALUTAZIONE** di fine modulo:

L'oggetto di valutazione sarà rappresentato dagli output prodotti dai docenti/corsisti. I moduli di formazione a distanza, realizzati con l'assistenza dell'esperto della piattaforma, verranno dallo stesso valutati, in collaborazione con gli altri corsisti in relazione a: obiettivi, contenuti, strumenti, test con correzione automatica, prove di valutazione.

### **FASE 3: La valutazione e la certificazione delle competenze**

Questa fase delinea un modo concreto per inserire un metodo valutativo in piattaforma che consenta di valorizzare il lavoro non solo come prodotto, ma anche come processo sia del singolo corsista che del gruppo di lavoro. La didattica on-line infatti permette di valutare non solo il prodotto finale, ma anche la partecipazione ed i contributi dati in itinere.

**Luogo in cui sarà svolto:** IPSCT "Falcone e Borsellino" Bressanone

#### **COMPETENZE:**

Saper identificare criteri, strumenti e modalità di valutazione dei percorsi on line.  
Saper individuare corretti criteri di validazione e di certificazione di un corso on-line o di un pacchetto formativo.

#### **CONTENUTI:**

Definizione di standard di valutazione oggettivi, che possano tradursi in una certificazione delle competenze acquisite al termine dei singoli moduli

La valutazione dei processi (come monitoraggio o presa di decisione in corso di attività),

la valutazione dei profitti (apprendimenti),

la valutazione dei progetti (materiale educativo)

la valutazione dei sistemi formativi (corso, innovazione ecc)

ROI (Return of Investment) : ritorno degli sforzi, dei costi, di formazione e sviluppo, in relazione all'investimento sostenuto

#### **DOCENTI ED ESPERTI:**

Prof Alessandro Efrem Colombi – Università di Bressanone – Docente di Tecnologie Didattiche  
Prof ssa Donatella Lombello – Università di Padova – professore associato di Storia della Letteratura per l'infanzia nella Facoltà di Scienze della Formazione- coordinatrice del Gruppo di Ricerca sulle Biblioteche scolastiche

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Confronto tra esperienze diverse per individuare descrittori ed indicatori relativi agli standard minimi di competenza e modalità operative

incontri con esperti della valutazione on line

confronto tra esperti e docenti per l'individuazione del tipo di prove da sottoporre ai corsisti

concreta utilizzazione in piattaforma dei criteri adottati

**TECNOLOGIE:** piattaforma basata su software libero (Joomla) realizzata e personalizzata con/per il percorso formativo del progetto

**METODI DI VALUTAZIONE** di fine modulo:

Confronto e dibattito tra corsisti/docenti in particolare su: valutazione delle modalità formative adottate,

- dei sistemi didattici introdotti in piattaforma . Autovalutazione (consapevolezza dei progressi del corsista) ed autoorientamento (informazioni sull'andamento del processo)

#### **FASE 4: La diffusione dei risultati: il convegno**

I risultati del lavoro di formazione a distanza realizzato dai docenti/corsisti (attività didattica e criteri di valutazione adottati) rappresentano una realtà da divulgare e condividere con le altre agenzie formative del territorio.

Per questo motivo si ritiene utile dar risalto ai risultati ottenuti, alle nuove metodologie introdotte, alle best practices realizzate, per mezzo di un convegno pubblico che avrà luogo presso la scuola in occasione della chiusura del progetto FSE medesimo

**Luogo in cui sarà svolto:** IPSCT "Falcone e Borsellino" Bressanone

#### **COMPETENZE:**

Nel corso del convegno verranno illustrate le competenze acquisite, le professionalità create, le potenzialità del sistema ed i possibili sviluppi ed applicazioni della piattaforma

#### **CONTENUTI:**

Questo evento permetterà di render pubblico lo sforzo dei docenti, che con il proprio aggiornamento apriranno strade innovative e socialmente importanti per i corsi serali in Provincia di Bolzano. Il convegno rappresenterà inoltre un momento di confronto con la cittadinanza e di consolidamento dei rapporti che già l'IPSCT "Falcone e Borsellino" intrattiene con il territorio

#### **DOCENTI ED ESPERTI:**

relatori da definirsi, comunque esperti del settore e del progetto stesso

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

relazioni esplicative, presentazione della piattaforma e delle sue potenzialità, dibattito

**TECNOLOGIE:** piattaforma basata su software libero (Joomla) realizzata e personalizzata con/per il percorso formativo del progetto

#### **METODI DI VALUTAZIONE di fine modulo:**

Confronto e dibattito tra corsisti/docenti, relatori e partecipanti

Incontro del Comitato Tecnico Scientifico per la individuazione dei punti forti, le potenzialità di sviluppo futuro e la valutazione complessiva del progetto.

Sessioni di discussione ⇒ Report finale

### **3.4 DESTINATARI/E**

Descrivere le caratteristiche dei destinatari e delle destinatarie.

#### **Formazione al lavoro:**

Numero:

Età: Titolo di studio: laurea

Eventuale posizione lavorativa: docenti scuola superiore/ formazione professionale

Eventuali requisiti di ammissione: //

#### **Formazione in azienda:**

Numero: 20

Età: da 25 a 60

Qualifica: docenti scuole superiori e centri di formazione professionale, in particolare nei corsi serali  
Ruolo lavorativo: insegnanti/formatori  
Settore aziendale in cui operano (reparto, ufficio ecc.): scuola secondaria superiore /formazione professionale  
Attività svolta: insegnamento/formazione  
Destinazione lavorativa successiva al corso di formazione: idem, ma più qualificati  
(Specificare eventuali progressioni di categoria o carriera o assunzione di nuovi ruoli/responsabilità)

### 3.5 FORMAZIONE PRATICA

Per i progetti aziendali indicare se prevedono formazione pratica e se questa viene svolta con fini produttivi, specificare il numero di ore.

L'utilizzo costante della piattaforma informatica introdotta e personalizzata con/per questo progetto permette ai corsisti/docenti di sviluppare una formazione pratica, riproponibile nella propria realtà lavorativa.

Gli input problematici, gli esercizi di lavoro, le sessioni di discussione on-line e non, l'analisi dei casi oltre all'individuazione del materiale di supporto esistente quali casi registrati in video, moduli esistenti (es sistema Copernicus) permetterà ai docenti/corsisti di sperimentare praticamente, l'applicazione nella propria materia (o quantomeno macroarea di riferimento) dell'intero sistema di lavoro/docenza di FaD

### 3.6 STAGE IN ITALIA

In caso di formazione rivolta a lavoratori e lavoratrici, lo stage si intende in aziende diverse dalla proponente.

#### **Luogo di svolgimento e durata in ore**

##### **Numero**

Numero di corsisti e corsiste che si prevede svolgano lo stage

##### **Finalità**

**Descrivere lo scopo dello stage**

##### **Competenze**

Elencare le competenze che si intende far acquisire con lo stage.

##### **Aziende o Enti**

(Descrivere la tipologia delle aziende o degli enti presso i quali saranno inseriti/e i corsisti o le corsiste, l'attività che andranno a svolgere e, se possibile, il nominativo)

##### **Modalità di monitoraggio e di valutazione**

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento delle competenze previste

(Ripetere la scheda per ogni corso/modulo che preveda lo stage)

### 3.7 STAGE ALL'ESTERO

Ripetere la seguente scheda per ogni corso.

#### **Luogo di svolgimento e durata in ore**

**Numero di corsisti /e previsti/e per lo stage**

##### **Finalità**

**Descrivere lo scopo dello stage**

##### **Aziende o Enti**

(Descrivere la tipologia delle aziende o degli enti presso i quali saranno inseriti/e i corsisti o le corsiste, l'attività che andranno a svolgere e, se possibile, il nominativo)

**Competenze**

Elencare le competenze che si intende far acquisire con lo stage.

**Modalità di monitoraggio e di valutazione**

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento delle competenze previste

**3.8 COORDINAMENTO DIDATTICO**

Il coordinamento delle risorse umane, economiche, organizzative, informative del progetto è affidato alla prof. Illia Lanfredi, docente di diritto ed economia dell'IPSCT "Falcone e Borsellino" che fin dall'inizio ha partecipato alla strutturazione del progetto e alla rilevazione del fabbisogno, affiancata dalla società Idea, quale complementarità tecnica.

I suoi compiti principali saranno quelli di:

- Concordare i diversi apporti professionali e favorirne il coordinamento.
- Favorire la diffusione delle informazioni tra le diverse figure coinvolte nel progetto
- Fronteggiare e risolvere eventuali cambiamenti, in corso d'opera, relativi alla realizzazione del programma ed all'utilizzo delle risorse.
- Individuare le criticità e definire le strategie di compensazione- Compilare gli atti connessi alle attività di rendicontazione e la predisposizione, la raccolta e l'archiviazione della relativa documentazione di supporto.

Il coordinamento prevede una stretta collaborazione tra le attività del coordinatore e quelle del/i tutor.

E' prevista pertanto una riunione iniziale in cui verranno definiti i tempi e le modalità di sviluppo del percorso didattico in ordine alle finalità del progetto.

Verranno inoltre indette riunioni periodiche per verificare l'andamento del corso in linea con quanto prefissato dagli obiettivi del progetto stesso ed una di valutazione finale al fine di redigere, assieme alla direzione, un report con le valutazioni conclusive.

**3.9 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Uno degli scopi della fase di sperimentazione è quello di identificare indici di qualità e modalità che consentano la validazione e la conseguente certificazione di un corso on line o di un pacchetto formativo.

La valutazione delle varie fasi dell'intervento avverrà in itinere attraverso il monitoraggio delle attività.

Oggetto della valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi individuati per le singole fasi da parte dei singoli e dei gruppi; l'efficacia della proposta sarà in parte da porsi in relazione con il conseguimento o meno degli obiettivi;

Modalità:

Incontro preliminare orientativo per una discussione del contratto formativo ed una definizione delle metodologie adottate

Verifica intermedia in aula con lo scopo di monitorare il lavoro individuando, in itinere, eventuali rischi e valorizzare i successi conseguiti

Rilevazioni quantitative (numero dei collegamenti, delle interazioni, delle esercitazioni portate a termine) e qualitative, per cui dovranno essere concordati i parametri

Questionari di autovalutazione (domande a risposta multipla sul grado di conoscenze/competenze raggiunto)

Questionari di gradimento. (domande a risposta multipla su : contenuti formativi (completezza e coerenza rispetto agli obiettivi dichiarati); metodologia utilizzata (efficacia del metodo di esposizione degli argomenti); raggiungimento degli obiettivi (confronto tra le competenze acquisite e quelle possedute inizialmente) ; materiale didattico (disponibilità di risorse di supporto all'apprendimento); aspetti logistici (orari, aule, strumenti collettivi e individuali,...); servizi di supporto; competenza e disponibilità dei docenti; organizzazione generale del corso

### 3.10 ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO/SUL LAVORO

Descrivere l'eventuale attività di supporto alla ricerca di un'occupazione, alla creazione d'impresa, o alla copertura di un nuovo ruolo dei corsisti e delle corsiste.

### 3.11 SERVIZI AGGIUNTIVI

Descrivere gli eventuali servizi aggiuntivi previsti dal progetto e volti a favorire la partecipazione e l'apprendimento dei corsisti e delle corsiste.

Durante la fase applicativa del sistema, sarà a disposizione dei docenti/corsisti un **tutor on-line** che avrà il ruolo di istruttore (contenuti ed informazioni), di facilitatore (abilità e competenze in ambiti specifici) e di moderatore/animatore (capacità di sviluppare atteggiamenti ed affrontare problemi condividendo con altri esperienze ed opinioni). Tale figura permetterà inoltre ai corsisti/docenti, in caso di saltuarie assenze, di rimanere in contatto col gruppo di lavoro e di mantenere l'interazione con gli altri corsisti.

### 3.12 RILASCIO QUALIFICA PROFESSIONALE

Se il corso/i prevede rilascio di qualifica professionale legalmente riconosciuta, specificare la qualifica e l'ente che la rilascia.

Per progetti IFTS classificare la figura e il settore economico (si vedano tabelle ISTAT CP91 e ATECO 91).

### 3.13 RILASCIO PATENTE INFORMATICA

Se il corso/i prevede il rilascio di una patente informatica specificare il tipo e l'ente che la rilascia.

### 3.14 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Se il corso/i prevede il riconoscimento dei crediti formativi maturati, specificare l'ente di formazione che li riconosce, le modalità di riconoscimento e allegare le dichiarazioni ufficiali comprovanti tale riconoscimento.

Per i progetti IFTS si indichino i crediti universitari.

### 3.15 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Se il corso/i prevede una procedura volta alla certificazione delle competenze acquisite, specificare le modalità attraverso le quali si procede a tale certificazione.

Al termine del percorso, in occasione del convegno conclusivo, verrà rilasciato un attestato di riconoscimento delle competenze acquisite durante il percorso formativo

### 3.16 COMPOSIZIONE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Descrivere le funzioni svolte dall'eventuale comitato tecnico scientifico ed elencare i partecipanti.

Funzioni:				
Nominativo	Ente di provenienza	Posizione nell'ente di provenienza	Ruolo nel progetto	Carico orario
Riccardo Aliprandini	IPSCT	dirigente	direttore	6
Elena Banzi	IPSCT	docente	progettista	6
Ilia Lanfredi	IPSCT	docente	coordinatrice	6
Fabiola Moruzzi	Idea	titolare	consulente	6

### 3.17 FIGURE CON RUOLI NON DOCENTI

Elencare nomi, ruoli e carico orario complessivo per tutte le persone che partecipano alla realizzazione del progetto con attività non di docenza

Nome/i	Attività	Carico
--------	----------	--------

			orario
Coordinamento	Illia Lanfredi	Coordina e concorda le attività fra le varie figure interne ed esterne, coinvolte nel progetto	47
Coordinamento	IDEA	Idem compl tecnica	20
Tutoraggio	Marzia Cavicchioli	Facilita l'apprendimento e funge da interfaccia tra il gruppo e l'istituzione	43
Tutoraggio	Elena Banzi	idem	33
Tutoraggio	IDEA	Idem compl tecnica	32
Progettazione	Elena Banzi	Progettazione	9
progettazione	IDEA	Compl tecnica progettaz	4
direzione	Riccardo Aliprandini	Responsabile dell'intero progetto	26
Amministrazione	Verena Stenico	Gestione amministrativa e contabile del progetto	94
Amministrazione	IDEA	Compl tecnica amministraz	40
Monitoraggio	Elena Banzi	Raccolta dati presenze, analisi questionari di feedback, analisi coerenza dei contenuti erogati.	12
Monitoraggio	Illia Lanfredi	idem	7
Monitoraggio	IDEA	Idem compl tecnica	8

## **ANALISI CRITICA DELLA PROGETTAZIONE**

### **Punti forti**

- <sup>2</sup> Realizzazione di una piattaforma aperta, con possibilità di accesso a vari livelli
- <sup>2</sup> Acquisizione di capacità di utilizzo di strumenti operativi di provata efficacia
- <sup>2</sup> Facile accesso alla rete e conseguente possibile complementarietà con altre esperienze simili già esistenti (es Copernicus);
- <sup>2</sup> disponibilità di un numero adeguato di postazioni di lavoro sia per i docenti/corsisti sia per gli studenti/utenti finali;
- <sup>2</sup> Disponibilità di un consistente numero di docenti interessati al progetto
- <sup>2</sup> Esiguo numero di docenti che si dichiarano pratici di tecniche e-learning

### **Punti deboli**

- <sup>2</sup> Difficoltà di coordinamento della tempistica del progetto con le normali attività didattico-progettuali dell'Istituto
- <sup>2</sup> Abitudine degli studenti adulti e/o lavoratori a tecniche di insegnamento / apprendimento molto tradizionali
- <sup>2</sup> Disponibilità non diffusa degli strumenti informatici
- <sup>2</sup> Resistenza alla sperimentazione di modelli didattici innovativi ed alla trasformazione della programmazione didattica tradizionale in didattica modulare on-line da parte dei docenti

## **MECCANISMI DI TRASFERIBILITA'**

Una volta realizzata la piattaforma sarà possibile trasferire le pratiche e le competenze acquisite verso altre attività, non necessariamente legate al contesto dei corsi serali. La flessibilità della piattaforma si adatta bene alle esigenze diverse di formatori e corsisti in modo tale da poter accogliere e favorire attività a distanza di svariata natura: recupero, rinforzo, valorizzazione delle eccellenze, orientamento in entrata ed in uscita, rete per la collaborazione interattiva con le Istituzioni locali, rete transregionale per lo studio finalizzato alla formazione continua. Il liceo "Publio Virgilio" di Vipiteno ad es chiede di potersene avvalere per la progettazione di eventuali moduli per la FaD nel caso fosse attivato nell'a.s. 2007/8 un Liceo Sportivo

## SEZIONE 4

### SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO

N. fascicolo (a cura dell'ufficio): \_\_\_\_\_ ANNO: 2006 Asse C Misura 4 Azione 09

Si prega di compilare la seguente scheda riportando i dati del formulario in modo sintetico.

**LA SCHEDA NON DEVE SUPERARE LE DUE FACCIATE**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>E LEARNING PER SCUOLE SERALI</b>	
<b>Impresa o ente proponente</b>	IPSCT "Falcone e Borsellino" Bressanone	
<b>Sede legale</b>	(Bz) – Via Pra' delle Suore 1 - Bressanone	
<b>Sede operativa</b>	(Bz) idem	
<b>Sede di svolgimento dell'intervento</b>	(Bz) idem	
<b>Attività economica esercitata</b>	Istruzione superiore	
<b>Responsabile del progetto</b>	Prof Riccardo Aliprandini	
<b>Enti/imprese collaboratori se diversi dal proponente</b>	MMP – Bolzano Idea sas - Bolzano	
<b>Finalità del progetto</b>	Creazione di un ambiente di lavoro virtuale (piattaforma informatica free personalizzata), realizzazione di una specifica attività di formazione sull'utilizzo delle tecniche e-learning, per un gruppo di docenti dei corsi serali; concreta sperimentazione dei moduli di formazione a distanza elaborati	
<b>Descrizione nuova figura professionale nuove competenze da formare</b>	Al termine del percorso formativo il docente di corsi serali: sarà competente nell'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica, esperto di metodologie dell'online learning; in grado di progettare, allestire e valutare corsi di formazione a distanza	
<b>Numero e tipologia dei destinatari e destinatarie dell'intervento</b>	20 docenti degli istituti superiori prevalentemente con corsi serali attivi	
<b>Moduli/corsi</b>		Durata in ore 134
	1) Formazione all'utilizzo della piattaforma informatica	80 (50% on-line - 50% in presenza)
	2) Content management e sperimentazione dei moduli prodotti	30 (parzialmente on-line)
	3) La valutazione e la certificazione delle competenze	12 (in presenza)
	4) Il convegno	12
	Totale ore	134
<b>Stage in Italia e/o all'estero e sua durata</b>		
<b>Sbocchi occupazionali previsti</b>	Implementazione e sviluppo della didattica on-line soprattutto per i percorsi serali, in vista di migliori collegamenti col territorio	
<b>Data di inizio e fine intervento</b>	Data inizio: 16-11-2006 Data fine intervento: 1-11-2007	
<b>Progetto interaziendale</b>		

**Progetto multiregionale  
transnazionale** o

**Sede di svolgimento dell'intervento,  
telefono, e-mail, orario segreteria**

**Costo totale del progetto e durata**

Sede: IPSCT Via Pra' delle Suore 1 - Bressanone Telefono 0472 833826 Mail ipsc.bress@scuola.alto-adige.it Orario segreteria 08.00 –13.00 14.30 –17.30	
Costo totale: € 39.944,00	Totale ore: 134

## SEZIONE 6

L'operatore/beneficiario che intenda far pubblicare il proprio progetto nella brochure dei corsi a progetto approvato, è tenuto a compilare la seguente scheda con le indicazioni riportate.

La scheda deve essere compilata sia in italiano che in tedesco attenendosi rigorosamente a quanto indicato nel modulo. Se non si rispettano le condizioni sopra esposte, il progetto non potrà essere inserito nella brochure.

La brochure, pubblicata a cura del Servizio FSE verrà inviata a tutti i neo-diplomati e a chiunque ne faccia richiesta.

### **Area professionale**

Istruzione formazione

### **TITOLO del progetto**

E-LEARNING PER SCUOLE SERALI  
E- LEARNING FUER ABENDSCHULEN

### **Obiettivi**

Aggiornamento e riqualificazione professionale per i docenti che, sensibili alle esigenze del territorio, intendono acquisire nuove competenze metodologiche e pedagogico/didattiche inerenti l'e-learning.

### **A chi è rivolto**

Insegnanti e formatori di scuole superiori e centri di formazione professionale, in particolare nei corsi serali

### **Sintesi del programma**

Il progetto prevede la personalizzazione di un ambiente di lavoro virtuale (piattaforma informatica free ) che i docenti (destinatari diretti) impareranno ad utilizzare al meglio, in qualità di progettisti, tutor, esperti di contenuti e-learning. I destinatari indiretti saranno i corsisti dei corsi serali nelle varie forme. Il progetto si concluderà con la sperimentazione nelle classi dei corsi serali già attivi, di alcuni moduli e-learning, prodotti dai docenti/corsisti .

### **Stage in Italia e/o all'estero e sua durata**

(max 2 righe)

### **Sbocchi occupazionali previsti**

(max 3 righe)

### **Quando inizia e quando finisce**

16.11.2006 –1.11.2007

### **Durata e orario**

Da definire

### **Dove si svolge**

IPSCT “Falcone e Borsellino” - via Pra' delle Suore 1 - Bressanone

### **Operatore e indirizzo**

IPSCT “Falcone e Borsellino” - via Pra' delle Suore 1 - Bressanone

### **Asse e misura di riferimento**

C4.9